



## COMUNE DI ACQUI TERME

**LA REGIONE PIEMONTE CON D.D. 49 DEL 29/12/2017 HA MODIFICATO ALCUNI ARTICOLI DI SEGUITO RIPORTATI E CHE VANNO AD INTEGRARE L'AVVISO PUBBLICATO DEL COMUNE RELATIVO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A COPERTURA DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E DOCUMENTATE, FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO IN TIROCINIO DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE IN PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ DI CUI AL BANDO "AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ (PPU)", IN ATTUAZIONE DELL'ATTO DI PROGRAMMAZIONE APPROVATO CON D.G.R. N. 24-3940 del 19 settembre 2016**

### **5. VALORE MASSIMO DEL PPU E AZIONI AMMISSIBILI**

Il valore di ciascun PPU presentato per il finanziamento non può superare l'importo di € 150.000 (Centocinquantamila) composto per l'80% da contributo a fondo perduto e per il restante 20%, da cofinanziamento delle iniziative assicurato da uno o più soggetti che compongono il partenariato pubblico-privato o da soggetti terzi.

Il cofinanziamento è obbligatorio e la relativa quota dovrà, anch'essa, essere rendicontata sulla base dei costi reali. Si specifica, inoltre, che in sede di controllo dei costi sostenuti, verrà ridotta la quota pubblica riconosciuta in proporzione alla quota di cofinanziamento non documentata.

Sono ammissibili al finanziamento i tirocini di durata fino a 6 mesi per un orario compreso tra 20 e 40 ore settimanali.

Per il riconoscimento dei costi di attuazione del PPU si deve fare riferimento alle voci di spesa previste nel Piano dei conti 5 e di seguito elencate:

- Costi dell'indennità di tirocinio dovuta al/ai partecipante/i (cod. B 2.5);
- Costo del personale adibito alle attività di tutoraggio (cod. B 2.4);
- Materiali e attrezzature di consumo (cod. B 2.7; B 2.8);
- Costi del personale adibito alle attività di rendicontazione, coordinamento e supervisione del progetto (B 2.21)

Per le percentuali di ammissibilità di tali costi sul valore complessivo del progetto, si rimanda al successivo punto 7.

La spesa sostenuta dalle amministrazioni pubbliche proponenti non può essere oggetto di rimborso e, pertanto, concorrerà esclusivamente alla determinazione del cofinanziamento. Di seguito le voci di spesa previste nel Piano dei conti per il co-finanziamento:

- Mancato reddito—costi personale del Soggetto proponente impiegato nel PPU (cod.D1.1);
- Contributi in natura (cod. D1.2);
- Altro (D1.3).

(Allegato n. 5 alle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020)

## 7 MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO

Per ciascun PPU presentato al finanziamento, potranno essere riconosciuti i costi sostenuti dal partenariato, sul **valore totale del progetto** (contributo a fondo perduto + cofinanziamento), nella seguente misura:

1. PPU che prevedono lo svolgimento delle attività di tirocinio **non** riguardanti attività inesterno a carattere edilizio e/o manutentivo di immobili e verde pubblico (c.d. attività **in interno**):

- almeno il 70% deve essere destinata alla copertura delle indennità di tirocinio;
- non oltre il 30% per gli altri costi di cui al punto 5.

2. PPU che prevedono **almeno 3 tirocinanti**, impiegati in attività in esterno rispetto alla sede del soggetto proponente, a carattere edilizio e/o manutentivo di immobili e verde pubblico (c.d. attività **in esterno**):

- almeno il 70% deve essere destinata alla copertura del costo:
  - o delle indennità di tirocinio,
  - o del personale adibito alle attività di tutoraggio,
- non oltre il 30% per gli altri costi di cui al punto 5.

**N.B.** In caso di attività in esterno, il costo di tutoraggio del tutor dovrà essere allocato **esclusivamente** nella quota del 70%.

L'indennità di tirocinio sarà riconosciuta per un importo pari a € 750 mensili lorde a fronte di un impegno lavorativo di 40 ore settimanali. Tale importo è riparametrato nel caso di un impegno orario settimanale inferiore previsto dal progetto formativo, fino ad un minimo di 20 ore settimanali (non sono attivabili tirocini con impegno settimanale inferiore a 20 ore).

L'indennità è ridotta proporzionalmente in relazione alle eventuali giornate di assenza non giustificate dal partecipante e attestate dal registro presenze. Qualora i giorni di assenza non giustificati dovessero essere superiori al 30% del totale, non si procederà al riconoscimento dell'intera indennità per il mese di riferimento.

Qualora il tirocinio dovesse avere una durata superiore a 6 mesi, nei casi previsti dalla disciplina, la Regione non riconoscerà i costi sostenuti oltre il 180° giorno di calendario dall'avvio, siano essi relativi all'indennità di tirocinio o ai costi del personale adibito alle attività di tutoraggio.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 15, comma 5, DGR del 22 dicembre 2017, n. 85-6277, il tutor del soggetto attuatore può accompagnare fino ad un **massimo di tre tirocinanti contemporaneamente**.

Nel caso di attività di tirocinio **svolta in esterno** sarà riconosciuto al soggetto attuatore il **50%** della retribuzione lorda del personale, dichiarato a progetto, impiegato nell'attività di tutoraggio **a condizione che vengano inseriti in tirocinio almeno 3 tirocinanti**.

**N.B.** Si precisa che nel caso di impiego di un vice-tutor alle dipendenze del Soggetto Proponente, ai fini del rimborso del costo di tutoraggio si prenderanno in considerazione esclusivamente le ore erogate dal tutor del Soggetto Attuatore risultanti dal registro mensile attività di tutoraggio.

Ai fini dell'esposizione dei costi effettivamente sostenuti sulla base dei costi reali (personale adibito alle attività di tutoraggio del tirocinio, di rendicontazione, coordinamento e supervisione del progetto, materiali e attrezzature di consumo ad uso dei destinatari del progetto) si deve fare riferimento a quanto previsto dal documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*" approvato con Determinazione n. 807 del 15/11/2016.

## 8. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA SPESA (PREVENTIVO E CONSUNTIVO)

Il preventivo viene definito in fase di presentazione del PPU sulla base dello schema di Piano dei Conti riportato nell'Allegato 2 "*Schema di progetto di pubblica utilità*" ed è calcolato sulla base delle voci di spesa ammissibili così come riportate al precedente punto 5.

Il consuntivo è calcolato sulla base delle spese effettivamente sostenute come previsto dal documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*" approvate con Determinazione n. 807 del 15/11/2016. per le specifiche voci di spesa.

I soggetti beneficiari, sia a livello di preventivo che di consuntivo, devono rispettare le percentuali di ripartizione e i parametri indicati al precedente punto 7.